

Capitolato speciale

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE PER LA GESTIONE INTEGRATA DI PROGETTI PERSONALIZZATI E DI UTILITÀ COLLETTIVA.

Art. 1 – Definizioni

Nell’ambito del presente capitolato speciale s’intende per:

- impresa o aggiudicatario o ditta aggiudicataria o appaltatore o esecutore l’impresa o il raggruppamento di imprese o il consorzio che risulterà vincitore della gara e che, conseguentemente, sottoscriverà il contratto;
- stazione appaltante (SA) la SUA della Provincia di Pistoia;
- Ente o Amministrazione la SdS Valdinievole che affida l’esecuzione dei servizi dettagliati nel presente capitolato speciale;
- RDC Reddito di Cittadinanza di cui all’articolo 1 del Decreto Legge n. 4 del 2019;
- «Puc»: i Progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del Decreto Legge n. 4 del 2019;
- «Patto per il lavoro»: patto di servizio personalizzato sottoscritto dai beneficiari del Rdc ai sensi dell’articolo 4, comma 7, del Decreto Legge n. 4 del 2019;
- «Patto per l’Inclusione sociale»: il patto per l’inclusione sociale sottoscritto dai beneficiari del Rdc ai sensi dell’articolo 4, comma 12, del Decreto Legge n. 4 del 2019;
- «Piattaforma GEPI»: la piattaforma digitale del Reddito di cittadinanza per il Patto di inclusione sociale, istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, per il coordinamento dei comuni, in forma singola o associata;
- «Piattaforma per il Patto per il lavoro»: la piattaforma digitale del Reddito di cittadinanza per il Patto per il lavoro, istituita presso l’ANPAL ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, per il coordinamento dei centri per l’impiego;
- «Fondo povertà»: il Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall’articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- «PON inclusione»: il Programma Operativo Nazionale “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018 e da ultimo con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Capitolato speciale di appalto: il presente atto;
- CA il vigente Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016).

Art. 2 – Premesse

Il servizio oggetto del presente atto si inserisce quale elemento centrale di un ampio quadro di interventi che rispondono a strategie e obiettivi prioritari per la Società della Salute Valdinievole, che intende strutturare un sistema stabile ed omogeneo per la presa in carico multidisciplinare di persone fragili, caratterizzato dalla valutazione multiprofessionale dei fattori multidimensionali di svantaggio e dalla valorizzazione delle potenzialità e delle competenze dei beneficiari, nel quale la progettazione personalizzata degli interventi coinvolga la rete dei servizi, stimoli e accolga opportunità, risorse e collaborazioni provenienti da soggetti pubblici e privati, favorendo lo sviluppo di un diffuso senso di cittadinanza

consapevole nelle comunità locali e tra gli attori sociali ed economici della Valdinievole.

In questo scenario, il Reddito di Cittadinanza (istituito con D.L. n. 4 del 28.1.2019) rappresenta una delle misure che favorisce il dialogo e la collaborazione tra enti, promuovendo la multidisciplinarietà, la condivisione di obiettivi e la progettazione di interventi per l'attivazione sociale e lavorativa dei beneficiari. L'equipe multidisciplinare e il Patto per l'Inclusione Sociale sono ormai strumenti metodologici e prassi operative che caratterizzano il sistema d'inclusione che, in Valdinievole, ha trovato negli anni anche altre espressioni attivando equipe per favorire la presa in carico integrata di utenza in carico ai servizi sociali oltreché, talvolta, afferente a target caratterizzati anche da disabilità e/o certificazioni di servizi specialistici.

Nel processo generativo di un rinnovato sistema per l'inclusione sociale, è necessario che la ricchezza rappresentata da gruppi di lavoro formati da professionisti di varie discipline, con linguaggi e strumenti specifici, proprie azioni di monitoraggio e valutazione, trovino nell'integrazione richiesta un costruttivo ed efficace step di sviluppo in termini di appropriatezza della spesa, capacità di risposta e misurazione dell'impatto degli interventi, alla luce di novità normative, indirizzi ed opportunità regionali, nazionali e comunitari in tema di contrasto alla povertà, inclusione attiva e accompagnamento al lavoro.

Lo stile d'intervento richiesto presuppone la capacità di progettare un sistema complesso e integrato, caratterizzato da un solido impianto metodologico, in grado di rispondere efficacemente ai bisogni sociali, di impoverimento relazionale, di mancanza di fiducia e senso di autoefficacia propri di persone fragili e scoraggiate, tante volte lontane non solo dal mondo del lavoro, ma anche da circuiti dove trovare integrazione, innalzamento del benessere e apertura fiduciosa al futuro.

L'attuale periodo storico è particolarmente sfidante; infatti, pur in presenza di un mercato del lavoro ricco di opportunità che non riescono ad essere soddisfatte, il Paese sta vivendo un continuo impoverimento economico caratterizzato anche da fenomeni di disgregazione sociale e innalzamento delle problematiche di carattere abitativo, di cui anche la Toscana e la Valdinievole non sono esenti. Le incertezze derivanti dalla situazione geopolitica internazionale si riverberano minacciose sugli stili di vita di quanti rischiano di non arrivare a fine mese per l'inasprimento dei costi delle materie prime e delle utenze, aggravando ulteriormente le condizioni anche di coloro che soffrono per disabilità, soprattutto se cognitive o psichiatriche anche lievi, per forme di dipendenza, per l'assenza di reti relazionali di supporto e per la carenza delle soft skills indispensabili per permanere nel mondo del lavoro.

Ulteriore elemento di preoccupazione è rappresentato dall'incerto futuro della misura nazionale di contrasto alla povertà, che preoccupa cittadini con maggiori difficoltà socioeconomiche e rischia di mettere in discussione modalità di lavoro multidisciplinari portate avanti da operatori dei servizi sociali, del lavoro e del Terzo Settore che hanno imparato a lavorare insieme.

In Valdinievole la collaborazione attivata, e studiata anche a livello nazionale, ha portato anche alla realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività presentati alla Fiera dei PUC

Al contempo si rileva la presenza di una molteplicità di fondi, misure, programmi e linee d'intervento comunitarie, nazionali e regionali che possono tradursi in reali opportunità per quei sistemi, servizi e comunità locali che sapranno farsi trovare preparati.

La Società della Salute della Valdinievole intende attrezzarsi per essere protagonista di questa nuova stagione e a tal fine ritiene che il servizio oggetto del presente Avviso possa rappresentare uno dei pilastri metodologici rispetto alle strategie per l'inclusione attiva

Art. 3 – Oggetto dell'Appalto

Oggetto dell'appalto è la realizzazione di un *servizio multidisciplinare per la gestione integrata di progetti personalizzati e di utilità collettiva*, in attuazione anche delle linee guida per l'impiego della Quota Servizi Fondo Povertà.

L'appalto attraverso la realizzazione di specifiche azioni, intende sviluppare nei potenziali destinatari quelle condizioni di benessere psico-sociale e di empowerment che aiutano le persone fragili ad avere fiducia in sé stessi ad orientarsi fra le opportunità del territorio, favorendo così l'acquisizione di un senso

di cittadinanza maggiormente consapevole

L'appalto intende altresì rafforzare i servizi e gli interventi attivati per la valutazione multidimensionale e per i progetti personalizzati in favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 147/2017 e dal Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in Legge n. 26 del 28.03.2019.

In particolare, l'appalto prevede la gestione delle seguenti azioni:

- AZIONE 1: Misure di contrasto alla povertà, di attivazione sociale e partecipazione alla vita della comunità locale – RdC e PUC
- AZIONE 2: Percorsi per l'empowerment psico-sociale, l'inclusione e l'occupabilità
- Misure trasversali

Art. 4 – Destinatari.

Destinatari dei servizi oggetto del presente capitolato sono i seguenti:

- per L'AZIONE 1: beneficiari della misura del Reddito di Cittadinanza afferenti alla piattaforma GePI e/o al Patto per l'Inclusione Sociale
- per L'AZIONE 2: persone fragili e in situazioni di vulnerabilità socio-economica, in carico ai servizi sociali della Società della Salute

Art. 5 – Obiettivi e finalità.

La finalità del presente appalto è quella di sviluppare quelle condizioni di benessere psico-sociale e di empowerment che aiutano le persone fragili ad avere fiducia in sé stessi e nel complesso dei servizi coinvolti, favorendo così l'acquisizione di un senso di cittadinanza maggiormente consapevole. Attraverso la realizzazione di esperienze e il confronto con operatori attenti, capaci di ascoltare attivamente e di fornire un orientamento alle opportunità del territorio, i beneficiari, veri e propri protagonisti del processo di cambiamento, svilupperanno competenze trasversali, utili anche nel percorso di attivazione sociale e di avvicinamento al mondo del lavoro.

In particolare, la finalità suddetta viene perseguita attraverso il raggiungimento di plurimi obiettivi:

- rafforzare il servizio sociale professionale e potenziare l'equipe multidisciplinare della Valdinievole per incrementare la capacità del sistema di gestire le misure e le attività previste per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza tra cui: pre-assesment, assesment, equipe multidisciplinare, attivazione percorsi, servizi e azioni di monitoraggio previste dal patto per l'Inclusione, PUC, patto semplificato, ecc.
- implementare l'equipe multidisciplinare, affinché possa integrare le proprie competenze, risorse ed attività, rivolgendosi anche ai cittadini fragili non necessariamente beneficiari RdC
- realizzare percorsi di orientamento, empowerment, cittadinanza consapevole, integrazione sociale e di accompagnamento alle opportunità inclusive e lavorative presenti sul territorio secondo una logica di attivazione graduale e personalizzata
- realizzare progetti utili alla collettività presso enti pubblici e del Terzo settore del territorio
- valorizzare la rete dei servizi pubblico-privati impegnati nelle azioni integrate di empowerment psico-sociale, inclusione sociale e lavorativa, anche alla luce delle più recenti strategie e misure comunitarie, nazionali e regionali in tema di politiche sociali, sociosanitarie, formative e del lavoro secondo una logica d'insieme, unitaria e innovativa.
- dotare il complesso degli interventi a favore dell'inclusione sociale e lavorativa di cittadini fragili di una funzione di coordinamento unitaria per entrambe le azioni, capace di superare frammentarietà e favorire la rappresentanza in riunioni e momenti di monitoraggio e verifica dell'andamento del progetto, periodicamente convocate da parte della Società della Salute della Valdinievole, titolare della presa in carico e degli indirizzi strategici degli interventi da attivare. Il coordinatore unico avrà anche il compito di ricoprire il ruolo di "Responsabile dei PUC – progetti di utilità collettiva".

Art. 6- Risultati Attesi

Le indicazioni di carattere quanti-qualitativo rispetto ai risultati attesi potranno essere migliorate ed implementate nell'offerta di servizio come di seguito indicato:

AZIONE 1

- svolgimento almeno 1 equipe multidisciplinare al mese
- aggiornamento GePI, cartelle, elenchi
- tracciabilità delle attività svolte dai beneficiari
- rispetto tempi e contenuti degli scambi informativi utili al monitoraggio fisico
- redazione "prassi operative PUC"
- organizzazione PUC in tutti i comuni della Valdinievole
- attivazione almeno 11 PUC presso soggetti del Terzo settore

AZIONE 2

- coinvolgimento di almeno 150 beneficiari per annualità di servizio
- svolgimento almeno 8 equipe multidisciplinare col coinvolgimento dei servizi sociali, per annualità di servizio
- aggiornamento cartelle sociali, diari di bordo e reperibilità informazioni e dati
- tracciabilità delle attività svolte dai beneficiari
- instaurazione almeno 10 rapporti di lavoro di tipo subordinato

MISURE TRASVERSALI:

- realizzazione di almeno 3 riunioni di verifica sull'andamento del progetto, per annualità di servizio
- costituzione dell'equipe unica integrata
- verbalizzazione incontri di coordinamento di progetto
- rispetto della calendarizzazione delle attività
- realizzazione mappatura imprese ed enti del terzo settore disponibili ad accogliere inserimenti sociale e lavorativi
- organizzazione di attività progettuali in tutti i comuni della Valdinievole
- realizzazione di almeno 40 tirocini d'inclusione
- redazione di un piano per la valutazione d'impatto
- rispetto del piano formativo e del piano di comunicazione

Art. 7 - Durata ed eventuale proroga del servizio.

La durata dell'appalto è di 24 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria.

Si precisa che l'Ente si riserva di attivare l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi nonché la proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi (ex art. 106 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. -nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara). L'attivazione di tali strumenti è subordinata all'acquisizione da parte di SDS di ulteriori finanziamenti ministeriali a valere sulle specifiche misure.

Nell'ambito di suddetta eventualità SDS si riserva altresì di prevedere, all'occorrenza, di adire alle modifiche non sostanziali ex art. 106 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i nei limiti previsti dalla legge e non eccedenti il 5% dell'importo a base d'asta.

Art. 8 – Descrizione delle prestazioni richieste

Per il raggiungimento degli obiettivi citati nel precedente art. 5 sono previste due azioni:

Misure di contrasto alla povertà, di attivazione sociale e partecipazione alla vita della comunità locale – RdC e PUC (Azione 1) e Percorsi per l'empowerment psico-sociale, l'inclusione e l'occupabilità (Azione 2). Per sostenere e promuovere le attività inerenti le due azioni progettuali specifiche è prevista la dotazione di una serie di strumenti e risorse di seguito individuate come Misure Trasversali

AZIONE 1: Misure di contrasto alla povertà, di attivazione sociale e partecipazione alla vita della comunità locale – RdC e PUC

Il rafforzamento dei servizi sociali è uno dei LEPS fondamentali del disegno nazionale delle politiche di contrasto alla povertà. Affiancare alle assistenti sociali della Società della Salute della Valdinievole anche le risorse umane messe a disposizione dall'affidatario favorirà ulteriormente la risposta omogenea ai bisogni dei cittadini e dei nuclei familiari beneficiari di Reddito di Cittadinanza.

Per l'espletamento degli interventi previsti nella presente azione è previsto l'impiego del seguente personale in relazione agli obiettivi dati:

Assistenti sociali

Psicologo

Educatore/tutor sociale

Tutor PUC

Addetto al monitoraggio

Coordinatore

Le assistenti sociali del servizio dovranno partecipare a momenti di coordinamento, formazione e supervisione previsti dalla Società della Salute per tutte le assistenti sociali, con cui collaborano costruttivamente, partecipando ad equipe e riunioni di staff. L'indirizzo strategico e le linee metodologiche sono dettati dai referenti professionali della Società della Salute, titolare delle funzioni di presa in carico, con cui intercorrono scambi, passaggi formali, confronti sulla gestione dei casi, in particolare laddove i beneficiari possano accedere a contributi economici che dovranno essere determinati dalla Società della Salute. Le assistenti sociali del servizio trovano riferimento e ascolto nel coordinamento del servizio e interagiscono con tutte le figure professionali previste.

Le assistenti sociali dovranno svolgere tutto quanto previsto per la "gestione RdC": pre-assement, assesment, partecipazione equipe multidisciplinare, implementazione piattaforma GePI, Patto d'inclusione sociale, Patto semplificato, interazione con servizio professionale della Società della Salute, con servizi specialistici e con Centro per l'Impiego, gestione pratiche per attivazione PUC (dalla segnalazione alla valutazione finale), raccordi con realtà del terzo settore, della scuola e delle agenzie educative convocabili in equipe, ecc. La gestione della cartella sociale potrà comportare l'utilizzo di piattaforme, strumenti e modulistica dalla Società della Salute.

Il potenziamento dell'equipe multidisciplinare è, infatti, fondamentale per dare concretezza interdisciplinare ai processi di conoscenza, analisi, valutazione e progettazione personalizzata, favorendo la calendarizzazione di attività e lo svolgimento di azioni di monitoraggio e verifica degli interventi concordati. Il senso di prossimità delle figure professionali coinvolte rispetto alle problematiche portate in equipe dai beneficiari del RdC, potrà favorire il processo di attivazione e il rispetto delle condizionalità previste dalla misura.

Lo psicologo svolge colloqui motivazionali, attitudinali e di verifica, legati alle situazioni individuali e familiari, alle competenze relazionali, alle strategie di fronteggiamento, resilienza e risoluzione di criticità, alla rispondenza tra bisogni, condizioni ed attività previste dal progetto. Può lavorare anche con gruppi; coadiuva l'equipe nelle diverse fasi del progetto. In presenza di situazioni caratterizzate da psico-patologia o da problematiche specifiche afferenti ad altri servizi, concorderà le azioni da mettere in atto con i referenti della Società della Salute e il coordinamento di progetto, indirizzando alle strutture aziendali di competenza quanti necessitano di una presa in carico specialistica.

L'educatore/tutor sociale apporta contributi nella lettura di aspetti socioeducativi e/o di aspetti inerenti l'occupabilità dei beneficiari. Può svolgere funzioni educative con minori e di sostegno alle competenze genitoriali di nuclei familiari anche presso il loro domicilio. Supporta i beneficiari impegnati nel processo di attivazione sociale e lavorativa con funzione di accompagnamento e orientamento a servizi e opportunità del territorio, potenziamento delle competenze sociali e dell'autonomia personale, attivazione di esperienze, attività e inserimenti. Monitora i percorsi, cura la predisposizione, tenuta e raccolta di documentazione.

L'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività favorisce la presa di consapevolezza di essere parte di una comunità. In tale ambito il personale dedicato assume i seguenti compiti:

Il tutor PUC si relaziona con a.s. case manager e operatori del Centro per l'Impiego, si occupa dell'organizzazione e del monitoraggio dei PUC, effettua visite in loco e rileva criticità e valutazioni.

L'addetto al monitoraggio si occupa della tenuta di banche dati ed elenchi, monitora l'andamento dei percorsi e della relativa spesa, partecipa allo scambio di informazioni per le azioni di monitoraggio fisico, contribuisce all'elaborazione di report quanti-qualitativi e alla corretta tenuta della documentazione, avendo cura che sia utilizzata la modulistica concordata. Elabora ipotesi per l'analisi e la valutazione complessiva dei dati circa l'impatto del servizio, favorendo la chiarezza comunicativa.

Il coordinatore partecipa all'equipe multidisciplinare integrata insieme ai referenti della Società della Salute della Valdinievole apportando contributi in termini di analisi, progettazione dei singoli percorsi, mappatura di opportunità e servizi. È responsabile della corretta esecuzione del servizio, è convocato a riunioni tecniche e contattato per qualsiasi necessità o questione organizzativa, gestione di eventuali reclami e di spunti di miglioramento da apportare in itinere. Organizza e supervisiona il lavoro delle risorse umane coinvolte nel servizio e, in accordo coi referenti della Società della Salute, può convocare l'equipe multidisciplinare; si relaziona con referenti delle amministrazioni comunali per la gestione dei PUC, organizza incontri periodici, redige e revisiona linee guida/prassi operative per la gestione dei PUC.

AZIONE 2: Percorsi per l'empowerment psico-sociale, l'inclusione e l'occupabilità

I beneficiari di questa azione sono individuati dalle assistenti sociali titolari della presa in carico e segnalati al servizio sulla base di un'attenta valutazione della situazione di partenza, degli elementi di fragilità e soprattutto delle potenzialità sulle quali costruire un percorso di inclusione sociale e lavorativa teso alla fuoriuscita da condizioni di svantaggio e/o ad evitare lo scivolamento verso la cosiddetta "zona grigia" che spesso ne rappresenta l'anticamera. La segnalazione discussa in equipe può evidenziare molteplici ambiti su cui intervenire, interconnessi secondo la lettura multidimensionale dello svantaggio che può essere costruttivamente disarticolata da un intervento complesso, capace di agire contemporaneamente e gradualmente su più fronti, messo in atto da professionalità che si relazionano con la rete dei servizi presenti in Valdinievole.

Le principali direttrici lungo le quali sviluppare gli interventi del servizio mirati a favorire la fuoriuscita da circuiti assistenziali e a sviluppare opportunità di cambiamento sono:

- a) Empowerment psico-sociale, conoscenza dei servizi e delle opportunità del territorio, promozione della cittadinanza consapevole
- b) Orientamento, attivazione sociale per lo sviluppo di reti e relazioni, educazione al lavoro e al rispetto di impegni concordati
- c) Attivazione lavorativa, promozione dell'occupabilità, realizzazione di inserimenti per l'acquisizione di competenze
- d) Sperimentazione percorsi di inclusione ed agricoltura sociale, valorizzazione della multifunzionalità delle imprese agricole del territorio

Il progetto proposto dovrà dettagliare fasi e attività del servizio prestando attenzione alle funzioni di monitoraggio e valutazione degli interventi. Si prevede l'impiego del seguente personale

Psicologo

Educatore/tutor sociale

Tutor per l'inclusione

Addetto al monitoraggio

Coordinatore

Di seguito sono disciplinati i compiti reattivi alle singole figure professionali impiegate nella presente azione.

- psicologo: svolge colloqui motivazionali, attitudinali e di verifica legati alle situazioni individuali e familiari, alle competenze relazionali, alle strategie di fronteggiamento, resilienza e risoluzione di criticità, alla

rispondenza tra bisogni, condizioni ed attività previste dal progetto. Può lavorare anche con gruppi; coadiuva l'equipe nelle diverse fasi del progetto. In presenza di situazioni caratterizzate da psico-patologia o da problematiche specifiche afferenti ad altri servizi, concorderà le azioni da mettere in atto con i referenti della Società della Salute e il coordinamento di progetto, indirizzando alle strutture aziendali di competenza quanti necessitano di una presa in carico specialistica.

- educatore/tutor sociale: per accompagnamento alla fruizione dei servizi, percorsi di gruppo, orientamento esperienziale, accompagnamento sul territorio, attività per l'innalzamento del senso di autostima ed autoefficacia, supporto alle indicazioni delle assistenti sociali titolari della presa in carico e dello psicologo per la scomposizione di criticità complesse e il perseguimento degli obiettivi condivisi, la gestione di problematiche abitative e di equilibrio nel bilancio domestico, ecc. Monitora i percorsi, cura la predisposizione, tenuta e raccolta di documentazione.

- tutor per l'inclusione: per l'organizzare di percorsi di attivazione sociale e lavorativa, scouting e matching di opportunità di inserimento abitativo, educativo, formativo e lavorativo, accompagnamento verso enti del terzo settore e imprese per lo svolgimento di varie tipologie di attività, attività di gruppo ed individuali, innalzamento competenze digitali e conoscenza del territorio e delle sue risorse, predisposizione e tenuta documentazione, monitoraggio e valutazione degli inserimenti, ecc.

- addetto monitoraggio: si occupa della tenuta di banche dati ed elenchi, monitora l'andamento dei percorsi e della relativa spesa, partecipa allo scambio di informazioni per le azioni di monitoraggio fisico, contribuisce all'elaborazione di report quanti-qualitativi e alla corretta tenuta della documentazione, avendo cura che siano utilizzati strumenti e griglie di valutazione adeguati. Elabora ipotesi per l'analisi e la valutazione complessiva dei dati circa l'impatto del servizio, favorendo la chiarezza comunicativa.

- coordinatore: è responsabile della corretta esecuzione del servizio e dell'organizzazione del personale; si relazione con i referenti della Società della Salute, con cui svolge incontri di verifica sull'andamento del servizio. Partecipa alle equipe multidisciplinari, monitora l'andamento dei singoli percorsi, rileva criticità e problematiche ed espone spunti di miglioramento, favorisce la comunicazione tra partner.

MISURE TRASVERSALI: strumenti e risorse per la sostenibilità e la promozione delle attività previste nelle azioni progettuali.

I progetti personalizzati per l'attivazione sociale e lavorativa dei beneficiari del servizio potranno essere caratterizzati dallo svolgimento di Tirocini d'inclusione.

In particolare, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione come risulta da tabella successiva per sostenere e favorire l'attivazione di tirocini e PUC è richiesto di:

- provvedere alla formazione in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro, almeno rischio base 8 ore;
- acquistare Dispositivi di Protezione Individuale per lo svolgimento di tirocini d'inclusione e PUC, e provvedere alla consegna ai beneficiari e alla registrazione di tale fornitura.

Per quanto riguarda i tirocini si precisa che le risorse economiche dedicate a sostenere le indennità di frequenza dovranno essere erogate ai beneficiari direttamente dall'affidatario nel rispetto delle normative in materia.

Infine, si precisa che il proponente dovrà presentare:

- un piano di comunicazione complessivo, che preveda almeno la realizzazione di 1 evento pubblico annuale
- un piano formativo per le risorse umane, che potrà prevedere il coinvolgimento anche di operatori pubblici
- un progetto per la valutazione d'impatto, che indichi strumenti, modalità, tempi e risultati attesi.

È richiesta la disponibilità di almeno 1 sede operativa sul territorio della Valdinievole.

Considerate l'estensione della zona sociosanitaria e le difficoltà negli spostamenti di molta utenza dei servizi sociali, sarà apprezzata la messa a disposizione di ulteriori sedi per garantire prossimità concreta ai cittadini. Eventuali accordi dovranno essere documentati per scritto, così come dovrà essere dimostrato il titolo di utilizzo della sede principale delle attività, luogo di coordinamento strategico ed operativo del progetto.

Oltre a rispettare le norme di sicurezza, prevenzione, accessibilità e igiene, la sede principale dovrà avere adeguati spazi per l'accoglienza, lo svolgimento di colloqui e riunioni, essere dotata di wi-fi accessibile all'utenza, essere raggiungibile con mezzi pubblici.

Art. 9 – Monte ore richiesto al personale impiegato

La suddivisione in termine di ore dedicate alle differenti azioni riportate nella tabella seguente è motivata da esigenze di chiarezza narrativa al fine di organizzare al meglio l'offerta di servizio e da riferimenti alle differenti fonti di finanziamento su cui si appoggiano i costi delle risorse umane, per le quali saranno necessarie modalità di rendicontazione specifiche.

La funzione unitaria del coordinamento deve essere svolta da un'unica figura per entrambe le azioni progettuali.

Figura	Livello CCNL coop. Sociali	Azione 1 ore servizio	Azione 2 ore servizio	Ore complessive
Coordinatore	E1	2.477	1.143	3.620
Assistente sociale	D2	10.288	0	10.288
Psicologo	E2	2.286	2.477	4.763
Educatori/tutor sociali	D2	6.287	2.477	8.764
Tutor inclusione	D2	0	6.573	6.573
Tutor PUC	D1	2.096	0	2.096
Addetto monitoraggio	D2	762	1.238	2.000
Costo totale manodopera				€ 883.490,77

Art. 10 - Importo a base d'asta - Valore dell'appalto.

L'importo complessivo, per l'intera durata dell'appalto, riconosciuto all'aggiudicatario e posto a base di gara, è pari a **euro 989.760,78** Iva esclusa (di cui € 73.760,00 per componenti non soggette a ribasso).

Il valore iniziale stimato, per l'intera durata dell'appalto è stato così determinato in relazione alle due azioni previste:

Risorse economiche	Azione 1	Azione 2
Costo manodopera	€ 557.011,89	€ 326.478,88
Indennità tirocini	€ 43.520,00	€ 30.240,00
Costi generale di gestione per la realizzazione delle attività (sulle spese ammissibili in relazione all'Azione 1 si vedano le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi Fondo Povertà 2021)	€ 19.880,00	€ 12.630,00
Importo complessivo	€ 989.760,78	

Si precisa altresì che:

Gli oneri per valutazione rischi da interferenza (DUVRI) non soggetti a ribasso: € 0,00 (euro zero) in quanto per l'esecuzione del servizio non si ravvisano rischi di interferenza;

Le spese inerenti ad indennità tirocini non sono sottoposti a ribasso d'asta e sono esenti IVA.
 La quantificazione del costo della manodopera è stata individuata facendo riferimento al CCNL delle cooperative sociali del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo, sulla base delle tabelle vigenti redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Art. 11 - Valore globale dell'appalto. Prospetto economico

Il valore globale del contratto iva esclusa è pari a € **€ 1.781.569,39 al netto dell'IVA.**

La spesa complessiva prevista per il primo periodo di affidamento di 24 mesi, dal 01/06/2023 al 31/05/2025, è stata calcolata in base al seguente quadro economico:

Importo con relativi oneri per 24 mesi, al netto dell'IVA	2023 (LUG-DIC)	2024	2025 (GEN-GIU)	totale 2023-2025
Importo netto contrattuale	€247.440,19	€494.880,38	€247.440,19	€ 989.760,78
Oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza non soggetti a ribasso ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e art. 23, comma 16, del Codice	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPORTO 2023-2025	€247.440,19	€494.880,38	€247.440,19	€ 989.760,78

Opzione Rinnovo di 12 mesi:

Opzione rinnovo di 12 mesi ex art. 35 comma 4 D. Lgs. 50/2016 e smi				€494.880,39
---	--	--	--	--------------------

Eventuale Proroga Tecnica (max 6 mesi)

Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D. lgs. 50/2016 e smi				€247.440,19
--	--	--	--	--------------------

Eventuale modifiche non sostanziali del contratto (ex art. 106 c. 4 D.Lgs 50/2016):

Opzione modifiche non sostanziali del contratto ai sensi dell'art. 106 comma 4 non eccedente il 5% dell'importo a base d'asta				€ 49.488,03
---	--	--	--	--------------------

VALORE GLOBALE DELL'APPALTO Per 24 mesi al netto dell'IVA (comprensivo di importo a base d'asta, rinnovo, spese a carico SDS)	€ 1.781.569,39
--	-----------------------

Si precisa che l'Ente si riserva di attivare l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi ex art. 34 comma 4 nonché la proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi ex art. 106 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara). L'attivazione di tali strumenti è subordinata all'acquisizione da parte di SDS di ulteriori finanziamenti ministeriali a valere sulle specifiche misure.

Nell'ambito di suddetta eventualità SDS si riserva altresì di prevedere, all'occorrenza, di adire alle modifiche non sostanziali ex art. 106 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i nei limiti previsti dalla

legge e non eccedenti il 5% dell'importo a base d'asta.

Art. 12 - Requisiti di partecipazione.

Possono presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del CA, alla cui disciplina si rinvia direttamente, fatti salvi i limiti ivi espressamente indicati.

Sono ammesse:

le imprese stabilite in altri Stati dell'Unione Europea secondo quanto stabilito dagli artt. 45 e 83 rispettivamente commi 1 e 3 del CA, le quali dimostreranno l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente gara in base alla disciplina delle predette norme, presentando una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali iscritte nella sezione A o C dell'albo Regionale Toscano istituito con L.R.T. 87/1997;

le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali iscritte all'albo Regionale ai sensi della L.381/1991;

cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali con sede legale in Regioni che ancora non dispongono di un albo, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'albo della Regione Toscana, fatta eccezione dell'obbligo di sede legale nella Regione Toscana.

Per partecipare occorrere essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) requisiti generali: inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione, previste all'art. 80 del Codice Appalti.

In caso di:

consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e fra imprese artigiane e consorzi stabili, essi dovranno essere posseduti dal consorzio e dal soggetto consorziato indicato come esecutore;

raggruppamento di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, essi dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) requisiti di idoneità professionale:

b1) iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane presso la CCIAA ovvero ad analogo registro dello Stato di appartenenza per categoria di attività afferente l'oggetto di gara;

b2) se cooperativa o consorzio di cooperative, iscrizione, ai sensi del D.M. 23.6.2004, anche all'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

b3) se cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, iscrizione anche ad Albi regionali, istituiti ai sensi dell'art. 9 della L. 381/1991, o possesso dei requisiti necessari per l'ammissione a tali Albi.

I requisiti, in caso di:

consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e fra imprese artigiane e consorzi stabili, dovranno essere posseduti dal consorzio e dal soggetto consorziato indicato come esecutore;

raggruppamento di imprese e consorzi ordinari di concorrenti in forma associata, dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate, consorziate e da tutti i soggetti associati;

C) capacità tecnica e professionale: aver svolto con esito positivo nell'ultimo triennio (2020-2022) servizi analoghi a quelli oggetto del presente Appalto in favore di pubbliche amministrazioni e/o

aziende private per un fatturato di almeno € 1.000.000,00 iva esclusa. A tal scopo dovranno essere indicate le attività svolte con indicazione dei destinatari delle prestazioni (pubblici/privati), del compenso percepito (iva esclusa), dei beneficiari diretti, delle principali azioni svolte, della durata (n° di mesi) e del periodo di svolgimento (dal al), oltre che dei fondi/fonti di finanziamento di ciascun servizio, da cui desumere la conoscenza delle regole di funzionamento, di rendicontazione e di collaborazione nello scambio di flussi informativi necessarie per la corretta gestione ed ammissibilità delle spese

Il requisito, in caso di:

consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e fra imprese artigiane, dovrà essere posseduto dal consorzio;

consorzi stabili, dovrà essere posseduto dal consorzio ovvero dal soggetto consorziato indicato come esecutore;

raggruppamento di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, dovrà essere posseduto da ogni impresa raggruppata nella misura percentuale almeno corrispondente alla quota di esecuzione dichiarata; l'impresa mandataria in ogni caso deve possedere tale requisito almeno in misura maggioritaria; resta inteso che il requisito richiesto deve essere posseduto cumulativamente ed interamente dal raggruppamento di imprese o dal consorzio.

D) requisiti di capacità economica e finanziaria: si richiede di avere un fatturato complessivo nel triennio 2020/2022 di almeno € 2.000.000,00.

I requisiti in caso di:

consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e fra imprese artigiane e consorzi stabili, essi dovranno essere posseduti dal consorzio;

raggruppamento di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, essi dovranno essere posseduti dal raggruppamento e dai consorzi.

TITOLO II

Personale

Art. 13 – Personale addetto al servizio.

Il personale utilizzato dall'aggiudicatario per il servizio di cui trattasi dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

-età non inferiore ad anni 18;

-idoneità fisica alle mansioni proprie dei profili professionali richiesti;

L'aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del personale, occupato nelle prestazioni oggetto dell'appalto, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. La SdS è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario garantisce che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alle necessità e agisca in ogni occasione con diligenza professionale, così come richiesto dal servizio. A fronte

di eventi straordinari e non previsti, lo stesso si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti. Al riguardo dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio. Pertanto dovranno essere previste le sostituzioni per malattia, ferie, permessi, astensioni per maternità/puerperio, dimissioni e ogni altra assenza, anche temporanea, del personale utilizzato. In caso di assenza improvvisa dell'operatore, l'aggiudicatario è tenuto alla sostituzione immediata con personale in possesso dei medesimi requisiti richiesti ai titolari ed analoga esperienza nel settore. L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire all'operatore supplente ogni informazione utile relativa al servizio, dandone comunicazione all'utente e alla competente struttura della SdS.

Nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altra causa di forza maggiore, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a segnalare alla SdS Vdn la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale con almeno 7 giorni di anticipo. La SdS Vdn concorderà con l'aggiudicatario il piano organizzativo in caso di sciopero e/o assemblea sindacale. L'aggiudicatario dovrà garantire, anche in tali periodi, la reperibilità del suo Coordinatore Tecnico o suo sostituto.

Per ogni unità di personale dovrà essere presentato il curriculum vitae, formativo e professionale, con specifica indicazione della formazione e dell'esperienza professionale maturata nel settore oggetto del presente appalto. Gli operatori che la ditta aggiudicataria individuerà dovranno assicurare la rintracciabilità: a tale scopo dovranno essere forniti i rispettivi recapiti telefonici.

È fatto divieto per l'aggiudicatario e per il personale percepire alcuna somma di denaro né altro, a qualunque titolo offerto dai cittadini, per il servizio disciplinato dal presente appalto.

L'Aggiudicatario, ai fini della continuità assistenziale, garantirà, sempre che non intervengano fatti o gravi cause a sé non imputabili, la stabilità del personale, riducendo al minimo il turn-over fra il personale.

Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo, o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato viene instaurato tra la SdS Valdinievole ed il personale dell'aggiudicatario, la quale, con la stipula del contratto di affidamento del servizio, solleva la SdS da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata. Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D. Lgs. n. 276/2003, l'acquisizione del personale già impiegato nel servizio non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda.

Qualora sia stato previsto l'impiego di volontari, tirocinanti o stagisti, i medesimi dovranno eseguire attività di ausilio e supporto al personale e non potranno sostituirlo.

Art. 14 – Requisiti professionali

Il personale deve essere in possesso di titolo di studio idoneo allo svolgimento del servizio richiesto e, laddove necessario da comprovato titolo di studio abilitante ed iscrizione ad albi, comprovata esperienza specifica nell'oggetto dell'Appalto, per le figure di coordinamento e monitoraggio si richiedono almeno 2 anni. Eventuali ulteriori titoli ed anni di esperienza saranno considerati tra gli elementi di valutazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio con l'indicazione della qualifica, della tipologia del rapporto di lavoro, del livello contrattuale, del monte ore, dei requisiti professionali posseduti, del curriculum vitae. Ogni qual volta ci siano delle variazioni o sostituzioni nel personale utilizzato, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione alla stazione appaltante e garantire la sostituzione attraverso l'impiego di operatori con i requisiti richiesti ed aggiornare l'elenco, impegnandosi a mantenere lo standard prestazionale e qualitativo richiesto.

Data la particolare delicatezza del servizio concesso in appalto, l'aggiudicatario impiegherà personale di assoluta fiducia e provata riservatezza, soprattutto in relazione a notizie di cui il personale stesso venga a conoscenza. Il personale è tenuto a rendersi disponibile a partecipare alle periodiche riunioni del servizio sociale, convocate dalla competente struttura della SdS, per le verifiche previste e per quelle che si renderanno necessarie.

Gli operatori del soggetto aggiudicatario, fermo restando il rispetto delle competenze di indirizzo del committente e l'obbligo di fattiva collaborazione con quest'ultimo, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente stesso. Questi si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione degli operatori ritenuti non idonei al servizio per comprovati motivi, da produrre in forma scritta. In tal caso l'aggiudicatario provvederà a quanto richiesto entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere a carico della SdS o di interruzione del servizio.

Art. 15 – La figura del Coordinatore Unico del servizio.

Per entrambe le azioni del progetto è prevista la figura del Coordinatore Unico, che dovrà possedere adeguata esperienza verificabile da curriculum vitae.

Il Coordinatore risponderà della completa realizzazione delle misure 1 e 2 previste dal servizio attraverso le seguenti azioni:

1. garantire il regolare funzionamento del servizio e la qualità del medesimo;
2. programmare ed organizzare le attività interne ed esterne;
3. garantire e controllare il personale coordinando l'attività degli operatori (mansioni, turni, assunzioni, sostituzioni compresenze, etc..) secondo le necessità di servizio che si possono presentare secondo la quantità e la qualità dei soggetti seguiti. Ciò dovrà avvenire secondo i programmi concordati con la SdS Valdinievole;
4. mantenere permanenti collegamenti con i responsabili della committenza;
5. evidenziare l'insorgenza di eventuali problematiche segnalando tempestivamente agli operatori di riferimento ogni caso d'urgenza e ogni avvenimento inerente la salute e/o l'incolumità psicofisica dei soggetti, al fine di ricercare comuni strategie di intervento;
6. vigilare sulla corretta compilazione della documentazione e sulla puntualità delle relazioni periodiche da trasmettere alla SdS;

Per quanto concerne l'azione 1) il Coordinatore dovrà inoltre rivestire il ruolo di Responsabile dei PUC, Progetti Utili alla Collettività, previsti dall'art. 4, comma 15, del Decreto Legge n. 4 del 2019. Lo svolgimento di questo ruolo prevede:

- la strutturazione, in accordo con il case manager e con il Centro per l'Impiego, dei progetti in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;
- l'attivazione, il monitoraggio e il controllo sui progetti attivati;
- l'utilizzo e l'aggiornamento della piattaforma GePI.

Al Coordinatore unico compete altresì:

- il coordinamento degli aspetti tecnico – organizzativi ed operativi del servizio;
- il raccordo con la competente struttura della SdS Valdinievole (direttore esecuzione contratto se nominato) e con la gestione amministrativa e contabile della SdS;
- il raccordo con eventuali altri soggetti coinvolti nei progetti per il corretto e soddisfacente svolgimento del servizio oggetto di gara;
- l'eventuale adempimento, nei confronti della SdS, della Regione e degli Enti preposti a funzioni di indagine statistica, epidemiologica e sociale e dei debiti informativi relativi alle attività svolte;

- la comunicazione tempestiva alla competente struttura della SdS di eventuali variazioni nel servizio;
- la cura dei rapporti con gli operatori coinvolti nel servizio;
- la raccolta dei dati di attività, il monitoraggio costante dei servizi erogati e dei risultati ottenuti, la rilevazione delle problematiche e dei bisogni degli utenti nonché del loro grado di soddisfazione in merito al servizio prestato, la redazione dei rapporti periodici sull'andamento del servizio;

Il Coordinatore è tenuto a redigere una relazione trimestrale concernente l'andamento della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto da parte della SdS circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'aggiudicatario stesso. La SdS a sua volta fornirà il nominativo del proprio D.E.C., se previsto, o di un Responsabile, a cui il Coordinatore tecnico dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del contratto stesso.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre a comunicare alla competente struttura della SdS il nominativo e i relativi recapiti del sostituto, in caso di assenza del titolare.

Il Coordinatore unico, o suo sostituto, è tenuto a garantire una reperibilità telefonica tramite cellulare, dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Art. 16 – Formazione.

L'aggiudicatario si impegna a definire per il personale utilizzato nel servizio un'adeguata programmazione della formazione e dell'aggiornamento professionale, garantendone la partecipazione. Qualora la stazione appaltante organizzi iniziative di formazione o aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario, se richiesto, è tenuto ad assicurare la partecipazione del proprio personale in orario extra servizio e senza ulteriori oneri per il committente.

Art. 17 - Sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicatario si impegna a formare il proprio personale sulle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008.

TITOLO III

Obblighi delle parti

Art. 18 – Compiti della SdS

Sono attività della SdS Valdinievole, comuni a tutti e due le azioni previste nel presente capitolato:

- attività di indirizzo e controllo delle azioni svolte e delle prestazioni erogate
- raccordo con servizi territoriali e specialistici, soggetti del consorzio, enti locali, soggetti istituzionali
- raccordo con enti del terzo settore coinvolti nelle misure di contrasto alla povertà
- promozione dell'integrazione del servizio con altre misure ed azioni comunitarie, nazionali, regionali e locali
- monitoraggio e valutazione del servizio

- ove disponibili e previo accordo, sedi per lo svolgimento di colloqui.

Art. 19 – Compiti dell’aggiudicatario.

Sono a carico dell’aggiudicatario, oltre a quanto già richiesto espressamente:

- eventuali rimborsi al personale per le spese non programmate e/o fuori sede
- mezzi necessari per gli spostamenti del personale coinvolto;
- materiale e strumentazioni.

L’Aggiudicatario, oltre al rispetto degli obblighi di cui ai precedenti articoli, si impegna:

ad eseguire le prestazioni contrattuali con idonea organizzazione ed autonomia aziendale ed a conformare le proprie attività alle normative comunitarie, nazionali e regionali che dovessero entrare in vigore dopo la stipula del contratto nel settore oggetto del medesimo;

a rispettare le prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare a formare il proprio personale in termini di sicurezza sul lavoro e dovrà fornire alla SdS, entro 5 giorni dalla relativa richiesta scritta, i documenti attestanti l’attività formativa effettuata nei confronti del personale impiegato;

ad assicurare l’osservanza di tutti gli adempimenti retributivi, fiscali e contributivi nella gestione della propria attività e nei confronti del personale impiegato, corrispondenti ai livelli di inquadramento dichiarati nell’offerta;

a garantire che il personale impiegato nel servizio svolga in modo professionale e responsabile i compiti assegnatigli, instauri rapporti cordiali con gli utenti, non accetti danaro dagli stessi a qualsiasi titolo corrisposto e collabori con gli altri professionisti;

ad assicurare la reperibilità del Coordinatore, comunicandone preventivamente ogni assenza superiore a 3 giorni consecutivi;

a sostituire il Coordinatore assente dal lavoro per un periodo di tempo superiore a 10 giorni lavorativi consecutivi;

a sostituire tempestivamente il personale assente, comunicando gli avvicendamenti di durata superiore a 30 giorni consecutivi fin dall’inizio del relativo incarico e fornendo contestuale motivazione di quelli definitivi;

a sostituire in modo definitivo, entro 15 giorni dalla motivata richiesta, i lavoratori che non rispettino tutte le condizioni e prescrizioni contemplate nel presente capitolato, che abbiano più volte dimostrato di non essere adeguati all’incarico loro attribuito, che si siano resi responsabili di gravi negligenze, scorrettezze o azioni dolose nei confronti degli utenti, nonché di coloro che abbiano tenuto comportamenti lesivi dell’immagine della SdS;

a consegnare la documentazione atta a dimostrare l’idoneità lavorativa, i titoli e l’esperienza professionale di coloro che dovessero subentrare in modo continuativo o definitivo entro 5 giorni dalla sostituzione;

a collaborare con la SdS nella gestione degli eventuali reclami delle famiglie;

a dimostrare la regolarizzazione annua della propria posizione assicurativa entro la data di scadenza della/e polizza/e nel caso di pagamento frazionato del/i premio/i;

a rendere nota ogni significativa modifica della propria struttura d’impresa e del proprio organigramma sociale;

a comunicare tempestivamente l’eventuale perdita da parte propria o dei soggetti specificati all’art. 8 anche di uno solo dei requisiti imposti dalla legge per l’acquisizione ed il mantenimento di una pubblica commessa;

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto almeno una sede idonea all'espletamento dei servizi richiesti all'interno del territorio della Valdinievole. La messa a disposizione di più sedi e l'idoneità di quest'ultime sono oggetto di valutazione così come previsto dai successivi articoli.

Art. 20 – Clausola sociale

Qualora a seguito della procedura di gara si verificasse un cambio di gestione nel servizio in oggetto (per quanto concerne l'Azione 1), l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere a condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, qualora disponibili, i lavoratori addetti a tale servizio che già vi erano adibiti, a patto che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'appaltatore subentrante. Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'articolo 100, comma 2, del Codice. La stazione appaltante resterà estranea alla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante

TITOLO IV

PROCEDURA DI GARA

Art. 21 - Modalità di aggiudicazione.

Trattandosi di un appalto di servizi di cui al Capo II del Codice Appalti “Appalti di servizi sociali e altri servizi nei settori ordinari”, e di cui all'allegato IX, disciplinato ex art. 142 e segg. del medesimo decreto, il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del Codice Appalti.

Art. 22 - Criterio di valutazione delle offerte e aggiudicazione.

1. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sulla base dei seguenti elementi:

qualità dell'offerta tecnica- qualitativa, fino ad un massimo di 80 punti;

offerta economica, fino ad un massimo di 20 punti.

2. I punteggi sopra indicati saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

A) Criteri e modalità di valutazione dell'OFFERTA TECNICA (punti 80/100)

L'offerta dovrà caratterizzarsi per capacità di sintesi, chiarezza espositiva, integrazione tra le due azioni progettuali, riuscendo ad approfondire adeguatamente concetti, analisi, proposte e descrizioni, in massimo 15 pagine in formato A4- carattere TimesNewRoman 12

L'offerta dovrà contenere le seguenti sezioni: contesto, proposta di servizio, multi-professionalità, capacità organizzativa, servizi migliorativi.

Potranno essere allegate: infografiche, rappresentazioni grafiche, mappe concettuali, studi, foto, lettere di adesione/sostegno, accordi/titoli di utilizzo/proprietà di sedi/locali. Dovranno essere allegati i cv delle risorse umane

Gli 80 punti a disposizione verranno assegnati sulla base delle modalità di seguito riportate:

Elementi della proposta progettuale		Oggetto di valutazione	Punteggio massimo
Approccio al tema oggetto dell'Appalto	Contesto, inquadramento generale, analisi e visione	Capacità di analisi di dati; chiavi di lettura ed interpretazione. Capacità di individuare punti di forza e di debolezza del sistema attuale. Conoscenza delle principali politiche, misure ed azioni per l'attivazione sociale e lavorativa.	6
Proposta	Innovazione, Integrazione. Capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini e di collaborare coi servizi	Proposta progettuale dettagliata, fasi e attività, sostenibilità	35
	Reti, adesioni, sostegni.	Rapporti con associazioni, ETS, imprese, APL e con CPI Possibili interazioni con altri progetti, misure e programmi	
	Impatto	Monitoraggio, verifiche e valutazione Indicatori e strumenti	
Multi-professionalità	Risorse umane	Cv completi, in numero adeguato a gestire il servizio e non eccedente la proposta organizzativa	18
	Interdisciplinarietà	Sintesi cv con evidenza titolo studio, iscrizione ad albi, formazione ed esperienze in materie oggetto dell'appalto	
	Prevenzione e gestione del turn over	Cv di possibili "riserve"	
Capacità organizzativa	Sedi messe a disposizione del progetto	Capillarità sul territorio, titolo d'uso, ubicazione (raggiungibilità, inclusività), dotazione strumentale e capacità d'accoglienza	15
	Piano di comunicazione	Chiarezza e concretezza del piano	
Servizi migliorativi	Capacità di implementare il servizio in maniera concreta	Elementi di rafforzamento e sperimentazione di carattere quanti-qualitativo a livello di sistema, azioni e attività	6

Il punteggio assegnato per ogni elemento o sub-criterio indicato sopra sarà ottenuto moltiplicando il numero massimo attribuibile all'elemento o sub-criterio medesimo, per un coefficiente compreso tra 0 e 1 stabilito nel seguente modo:

Valore Coefficiente Criteri di giudizio

OTTIMO 1,00

L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto molto significativo, qualificante ed esaustivo rispetto a quanto indicato e richiesto dal presente Capitolato Speciale.

BUONO 0,80

L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto significativo e rilevante rispetto a quanto indicato e richiesto dal presente Capitolato Speciale.

SUFFICIENTE 0,60

L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto sufficientemente efficace rispetto a quanto indicato e richiesto dal presente Capitolato Speciale.

PARZIALMENTE ADEGUATO 0,40

L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto parzialmente adeguato rispetto a quanto indicato e richiesto dal presente Capitolato Speciale.

INSUFFICIENTE 0,20

L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco pertinente e di scarsa rilevanza rispetto a quanto indicato e richiesto dal presente Capitolato Speciale.

NON VALUTABILE 0,00

L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto del tutto non significativo rispetto a quanto indicato e richiesto dal presente Capitolato Speciale.

Il coefficiente applicato è determinato dalla media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Il punteggio complessivo per l'offerta tecnica verrà ottenuto dalla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento o sub-criterio, come sopra determinato.

L'offerta tecnica che non otterrà il punteggio minimo di 48 punti sugli 80 disponibili non verrà ammessa alle fasi successive.

Il giudizio della commissione sarà basato unicamente sui dati e sugli elementi disponibili e ricavabili dalla documentazione presentata a corredo dell'offerta con esclusione di qualsiasi ipotesi di integrazione, in quanto significherebbe di fatto violare la par-condicio a favore di un partecipante.

Gli elaborati componenti l'offerta non potranno essere integrati successivamente; la commissione di gara potrà chiedere unicamente chiarimenti interpretativi, per iscritto e con riguardo unicamente a notizie, dati e informazioni già presenti nella documentazione presentata, che non siano immediatamente intelligibili e che dovranno essere forniti per iscritto entro cinque giorni dalla richiesta.

B) OFFERTA ECONOMICA (punti massimo 20/100)

Il punteggio attribuito alle offerte economiche sarà calcolato tramite un'interpolazione lineare.

In simboli:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Il coefficiente V_{ai} sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (20/100).

In simboli: P (punteggio offerta economica) = $V_{ai} \times 20/100$

Art. 23 - Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con apposito atto della SUA della Provincia di Pistoia.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Il punteggio finale verrà calcolato attraverso il metodo aggregativo compensatore.

A ciascun candidato il punteggio verrà assegnato in base alla seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove

P_i = Punteggio dell'offerta i -esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

La SdS Valdinievole anche ad avvenuta aggiudicazione definitiva si riserva la firma del contratto ai sensi dell'art. 92 comma 3 e 4 del D. Lgs. 159/2011, relativamente alle informazioni prefettizie di cui alle vigenti disposizioni antimafia, e di recedere dallo stesso in base all'esito dei controlli.

TITOVO V

STIPULA CONTRATTO ED ONERI

Art. 24 - Firma del contratto.

1. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.
2. La firma del contratto deve avvenire al massimo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
3. Ove tale termine non venga rispettato dall'Appaltatore, senza giustificati motivi, la SdS Valdinievole potrà dichiararne la decadenza, senza bisogno di messa in mora, fatto salvo il rimborso da parte dello stesso di ogni danno subito dalla SdS e delle spese relative alle procedure di gara.
4. Nel caso di cui al comma precedente, la SdS Valdinievole procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa seconda classificata, previa verifica dei requisiti necessari.

Art. 25 - Cauzioni

1. Le prescrizioni sul versamento delle cauzioni (provvisoria e definitiva) sono contenute nella "lex specialis" di gara. La cauzione verrà utilizzata con le modalità e per gli scopi previsti dall'art. 103 del Codice Appalti, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime.
2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà mantenere l'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e dovrà reintegrarla man mano che su di essa la SdS operi prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto stesso. Ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione a riguardo, la SdS Valdinievole ha la facoltà di risolvere il contratto con le conseguenze

previste per i casi di risoluzione dello stesso.

3. La durata di tale garanzia dovrà essere prolungata in caso di ripetizione e proroga del servizio.

4. Lo svincolo verrà autorizzato dal Responsabile del Procedimento della SdS Valdinievole.

Art. 26- Responsabilità e coperture assicurative

1. L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati alla SdS Valdinievole ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

2. L'aggiudicatario provvede ad assicurare se stesso ed il personale impegnato per la responsabilità civile verso i terzi, per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente la SdS Valdinievole da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività oggetto della convenzione.

3. A tale scopo l'aggiudicatario si impegna a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che la SdS Valdinievole debba essere considerata "terzi" a tutti gli effetti, per un massimale non inferiore a 1.500.000,00 Euro per ogni evento e/o danno. La predetta polizza dovrà essere contratta esclusivamente per i servizi oggetto del presente appalto: si sottolinea che non verranno accettate polizze "generiche" di cui l'impresa sia già in possesso per la sua attività.

4. Dovrà essere stipulata anche polizza R.C. personale di tutti gli addetti all'attività, siano essi dipendenti o meno dell'impresa.

6. A pena improcedibilità alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile all'aggiudicatario, in occasione della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare copia conforme delle polizze sottoscritte. Resta inteso che, in caso di mancato deposito della polizza, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione e all'aggiudicazione al secondo classificato. La durata delle suddette assicurazioni dovrà essere prolungata in caso di ripetizione e proroga del servizio.

Art. 27 - Aumento e diminuzione del contratto.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, può essere chiesto un aumento delle prestazioni secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del Codice Appalti e secondo le disposizioni definite anche dalla Delibera ANAC n. 461/2021. In tal caso l'aggiudicatario ha l'obbligo di accettare, agli stessi patti e condizioni, un aumento o una diminuzione del servizio fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo complessivo.

Art. 28 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia.

Il contratto stipulato con l'aggiudicatario potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento:

a) per servizi supplementari da parte del contraente originale, non inclusi nell'appalto iniziale, che si dovessero rendere necessari, ove un cambiamento del contraente risultasse impraticabile per motivi economici o tecnici e sempreché per la SdS Valdinievole comporti notevole disagio o una consistente duplicazione dei costi. La modifica contrattuale non deve comunque eccedere il 50% del valore del contratto iniziale;

b) nel caso in cui la necessità di modifica sia determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per la SdS Valdinievole (c.d. varianti in corso d'opera) e la modifica non alteri la natura del contratto;

c) nel caso in cui un nuovo contraente sostituisca quello a cui la SdS Valdinievole aveva inizialmente aggiudicato l'appalto per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazione, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza e questi soddisfatti i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato a eludere l'applicazione del CA.

Art. 29 – Divieti

Il presente appalto non può essere suddiviso in lotti in quanto, tenuto conto della specificità del servizio, la prestazione richiesta all'appaltatore è unitaria e questo garantisce la SdS Valdinievole, la effettiva utilità e qualità del servizio. Vengono inoltre assicurate la funzionalità del lotto e l'armonizzazione delle prestazioni da rendersi alla particolare utenza destinataria del servizio migliorandone l'efficienza nella gestione e la razionalizzazione dei costi.

È fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere, in tutto o in parte, il contratto a pena di nullità dello stesso.

La pena per la violazione di tali divieti è la risoluzione immediata del contratto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo, in ogni caso, il diritto da parte della SdS Valdinievole al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 30 – Subappalto e cessione dei crediti

Il subappalto non è ammesso.

La cessione del credito è regolata dall'art.106 c.13 del D. Lgs. 50/2016.

TITOLO VI

Rapporti economici

Art. 31 – Fatturazione e pagamenti.

I corrispettivi pattuiti saranno fatturati mensilmente per un importo pari ad 1/12 dell'importo annuo aggiudicato per quanto concerne i servizi afferenti all'AZIONE 1.

Per quanto concerne l'AZIONE 2 la fatturazione terrà conto degli stati di avanzamento del servizio, come risultanti dalle attività di monitoraggio e rendicontazione come anche definiti dai successivi articoli e paragrafi.

Il pagamento del servizio regolarmente eseguito e non contestato sarà effettuato previa presentazione mensile di regolare fattura da parte dell'aggiudicatario. Ogni fattura potrà essere corredata da una specifica reportistica, finalizzata alla rilevazione dell'attività svolta, secondo le modalità eventualmente richieste successivamente dalla stazione appaltante.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 09.10.2001 n. 231, come modificato e integrato dal D. Lgs. 09.11.2012 n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136.

Trattandosi di prestazioni eseguite a favore di Enti Pubblici si applica l'art. 4, comma 5 del D. Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii. Il termine per il pagamento è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Nel caso in cui, in sede di riscontro, emergessero delle carenze, la SdS Vdn provvederà a richiedere per iscritto alla ditta la documentazione mancante o comunque ogni altro elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine sopra indicato che inizierà a decorrere

nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti, secondo le indicazioni fornite.

La SdS Vdn si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze di cui agli artt. 31 e 33 del presente capitolato. Scaduti i termini di pagamento, senza che sia stato emesso il mandato di pagamento, il creditore potrà richiedere il riconoscimento degli interessi al tasso legale fino alla data di emissione del mandato (art. 1284 c.c.).

Le fatture e la documentazione di corredo dovranno essere intestate alla Società della Salute della Valdinievole (attenzione Ufficio Ragioneria) e trasmesse ai sensi della Legge 244/2007 come modificato dal D. Lgs 201/2011 e dovranno necessariamente contenere l'indicazione della banca (IBAN) e il numero di CIG. L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati su conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso le banche o Poste Italiane a mezzo bonifico bancario/postale nonché altri strumenti indicati dalla normativa.

È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte della SdS Vdn, interrompere le prestazioni previste.

Art. 32 - Trattamento dei dati particolari degli utenti e obbligo di riservatezza.

L'aggiudicatario assicura che tutte le informazioni raccolte ed ottenute durante l'incarico saranno considerate come riservate e si impegna a mantenere tale riservatezza e a non rivelare a terzi alcunché e a non utilizzare materiali o documentazione proveniente dalla SdS, se non per gli scopi connessi con l'incarico. In tal senso la ditta aggiudicataria è conseguentemente nominata Responsabile esterno del trattamento ai sensi e con gli obblighi riportati all'art. 28 par. 3) del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR). La SdS, quale Titolare del trattamento, si riserva la possibilità di effettuare verifiche sui trattamenti svolti per conto proprio dalla ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario può derogare al rigoroso rispetto del segreto professionale circa le notizie, i fatti e le informazioni apprese durante lo svolgimento dei servizi assistenziali, solo nel caso ottenga un consenso esplicito da parte dell'interessato o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale o tutoriale, ovvero venga a conoscenza di notizie di reato o di elementi critici per la salute psicofisica del cittadino o del nucleo familiare preso in carico. In quest'ultimo caso il soggetto concorrente è tenuto ad informare i competenti organi giudiziari ed i Servizi Sociali per l'adozione degli interventi appropriati.

L'aggiudicatario verrà nominato Responsabile del Trattamento dati e si impegna a conservare i dati raccolti per un periodo non superiore alla durata dell'appalto ("principio di limitazione delle conservazioni", art. 5, GDPR). Al termine, tutti i dati eventualmente raccolti dovranno essere necessariamente consegnati ai Servizi Sociali della SdS. L'aggiudicatario si impegna ad accertare l'avvenuta cancellazione dei dati riferiti al presente appalto, al termine dello stesso, tramite soggetto certificato.

L'aggiudicatario è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni e notizie relative al contratto e si impegna a far rispettare i medesimi obblighi.

In caso di inadempienza si fa riferimento all'art. 2043 del C. C. e del C. P in caso di dolo specifico.

Art. 33 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi della L. 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., si stabilisce quanto segue:

a) il pagamento delle fatture emesse dall'Aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

b) lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara

(CIG) attribuito dall'A.N.A.C.;

c) l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

d) l'Aggiudicatario deve comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di comunicazioni non effettuate, tardive o incomplete seguirà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da € 500,00 ad € 3.000,00;

e) i pagamenti effettuati dalla SdS a favore dell'Aggiudicatario dovranno transitare sul conto corrente dedicato;

f) l'Aggiudicatario si assume i prescritti obblighi di tracciabilità;

g) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 34. Obblighi e modalità di rendicontazione del servizio

Il gestore dovrà predisporre report semestrali di carattere quanti-qualitativo, avendo cura di caratterizzare soprattutto il report annuale per un elevato livello di efficacia comunicativa.

Il debito informativo e la collaborazione nella gestione di GePI e/o eventuali altre piattaforme indicate dalla Società della Salute devono essere assolti anche favorendo la collaborazione nella predisposizione di dati utili al monitoraggio fisico delle attività. I report devono contenere dati specifici e d'insieme riferiti alle due azioni progettuali.

Le modalità di fatturazione e rendicontazione dovranno seguire indicazioni e disposizioni che saranno fornite dalla Società della Salute in relazione ai fondi di provenienza delle risorse economiche impiegate, successivamente all'aggiudicazione del servizio.

TITOLO VIII

CONTROLLI, PENALITÀ E SOSPENSIONE ANTICIPATA

Art. 35 - Controlli

L'aggiudicatario deve collaborare con la SdS per l'attuazione dei programmi tesi alla corretta acquisizione di tutte le informazioni utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto di gara.

L'aggiudicatario presenta annualmente e, comunque, entro trenta giorni dalla richiesta avanzata dal competente Servizio della SdS una relazione concernente:

a) i dati sull'attività ed interventi attuati, con una valutazione dei risultati raggiunti, con particolare riferimento al progetto presentato in sede di selezione;

b) le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale sostenute dagli operatori impegnati nelle attività del servizio.

La SdS Valdinievole potrà esercitare la propria funzione di controllo da svolgere anche tramite azioni dirette a scopo conoscitivo, per verificare la rispondenza agli indirizzi dell'Amministrazione stessa, nonché il rispetto degli standard operativi e di qualità, con particolare riferimento al rapporto qualifich operatori/utenti.

In caso di inadempienze da parte dell'aggiudicatario in generale e degli operatori in particolare, la SdS

Valdinievole informa tempestivamente l'aggiudicatario affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni.

La SdS si riserva, non potendo l'aggiudicatario nulla eccepire, la più ampia ed insindacabile facoltà di:

- a) far eseguire da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare che il servizio oggetto del contratto avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e del contratto d'appalto;
- b) esaminare, in genere, l'andamento del servizio in relazione alla qualità del rapporto con i destinatari dello stesso e all'idoneità e professionalità degli addetti al servizio medesimo.

Gli incaricati delle verifiche ed ispezioni redigono apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritengono necessarie per gli ulteriori interventi della SdS.

Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati dell'impresa aggiudicataria, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'aggiudicatario dalle responsabilità previste dalla legge e dal presente capitolato. L'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Art. 36 – Gestione degli inadempimenti e penalità

A seguito di disservizi o inadempimenti rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, non imputabili alla SdS o causate da forza maggiore o da caso fortuito, l'aggiudicatario potrà essere soggetto al pagamento di penali.

In caso di inadempimento sono stabilite le penali che seguono:

- in caso di grave ritardo nella attivazione dei servizi oggetto del capitolato tecnico, la SdS applicherà al fornitore una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00), IVA esclusa, per ogni evento;
- in caso di intervento socio/educativo inadeguato o comportamento non conforme rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato e dall'offerta tecnica, o per ogni altra violazione imputabile agli operatori nei confronti dell'utenza, la SdS applicherà al fornitore una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00), IVA esclusa, per ogni evento;
- in caso di mancato inizio dell'esecuzione del contratto la SdS applicherà al fornitore una penale pari a € 2.000,00 (duemila/00), IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo;
- per il reiterato mancato rispetto degli altri obblighi previsti dal presente capitolato o dall'offerta di gara, riguardanti, ad esempio, l'alimentazione dei flussi informativi della SdS, le norme di igiene e sicurezza sul lavoro, o le norme sulla protezione dei dati personali, sarà applicata una penalità pari a € 1.000,00 (mille/00), IVA esclusa, per ogni evento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempienza tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica fornito dall'aggiudicatario, o tramite PEC.

La ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della contestazione; la SdS Vdn, valutate le osservazioni formulate dall'aggiudicatario, decide in merito all'applicazione delle penali, procedendo alla formale comunicazione dell'esito della procedura tramite posta elettronica o tramite PEC.

Le contestazioni formalizzate dalla SdS Vdn, inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al

pagamento delle relative fatture.

La penale applicata sarà oggetto di nota di credito di pari importo emessa dalla Ditta aggiudicataria.

È in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 37 - Sospensione o conclusione anticipata del servizio

La sospensione temporanea o l'anticipata conclusione del servizio dovute a cause di forza maggiore o a motivi di pubblico interesse non comporteranno alcun addebito di responsabilità nei confronti dei contraenti, purché gli stessi effettuino tempestive comunicazioni reciproche nell'esclusivo interesse degli utenti.

Qualora gli eventi suddetti conseguano a provvedimenti emanati dalla SdS, l'Aggiudicatario non avrà diritto ad ottenere compensi per le attività non svolte e non potrà chiedere rimborsi, né risarcimento danni, né accampare alcuna pretesa in merito.

Resta tuttavia inteso che, l'aggiudicatario non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la SdS Vdn. L'illegittima sospensione del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto (art. 1456 c.c.). In tale ipotesi, restano a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

TITOLO IX

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELLE PARTI

Art. 38 – Cause di risoluzione.

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inosservanza delle obbligazioni contrattuali ed alle inosservanze specificate negli articoli precedenti, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, i seguenti eventi:

- mancata avvio del servizio;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti, del CCNL e degli obblighi del presente Capitolato;
- per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della SdS Vdn;
- per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della SdS Vdn in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Poste Italiane SpA, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- qualora le Informazioni Antimafia di cui all'art. 4 D. Lgs. 6.09.2011 n. 159, così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161, abbiano dato esito positivo.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o nel caso in cui prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale della ditta;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- qualora l'aggiudicatario ceda il contratto;
- qualora l'aggiudicatario subappalti il servizio;
- abbandono dell'appalto, salvo che per cause di forza maggiore;
- motivi di pubblico interesse;
- impiego di personale non dipendente dall'appaltatore;
- cancellazione dell'appaltatore dall'Albo Regionale delle Cooperative sociali ovvero perdita dei requisiti previsti dal bando di gara;
- qualora venga sciolto l'eventuale Raggruppamento temporaneo di imprese o il Consorzio ordinario;
- qualora avvenga l'ampliamento del Raggruppamento temporaneo di imprese o del Consorzio ordinario, oppure la sostituzione anche di una sola delle imprese associate, salvo quanto previsto all'art. 48 – commi 17 e 18 – del Codice Appalti;

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore della Esecuzione del Contratto, se previsto, provvede ad istruire, nei casi ritenuti opportuni, motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale. Tale proposta sarà inviata alla Direzione della SdS Vdn che potrà procedere alla risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

Ferme le modalità istruttorie appena descritte e laddove non diversamente previsto nelle norme sopra citate, ai sensi dell'art.1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il contratto si intende risolto di diritto nelle seguenti fattispecie:

- l'aggiudicatario non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita nel contratto;
- l'aggiudicatario non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- l'aggiudicatario non impieghi personale e/o attrezzature e/o con i requisiti concordati;
- l'aggiudicatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della SdS Vdn di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'aggiudicatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'aggiudicatario si renda colpevole dell'utilizzo improprio delle sedi messe a disposizione dalla SdS;
- l'aggiudicatario o il personale impegnato percepiscano somme di denaro o altro, a qualunque titolo offerto dagli utenti del servizio;
- l'aggiudicatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili allo stesso;
- l'aggiudicatario rifiuti o trascuri di eseguire le indicazioni della SdS;
- l'aggiudicatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- si verifichino disservizi e/o inadempimenti di tipo grave e/o continuativo e reiterato che abbiano dato luogo all'applicazione di sanzioni;
- si verifichino gravi inadempienze quali la violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico - economico del personale, la violazione delle norme di sicurezza nell'esecuzione del servizio, frode o altro;

- l'aggiudicatario risulti aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse o dei contributi previdenziali;
- si verificano alcune delle violazioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016;
- si verificano alcune delle condizioni previste dall'art. 108 del D. Lgs. n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, per una delle sopra indicate cause, la SdS Vdn si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal soggetto aggiudicatario, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio.

Nessun indennizzo è dovuto al soggetto aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/2006 e del D. Lgs 50/2016, in caso di risoluzione contrattuale la SdS Vdn potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Art. 39 - Risoluzione del contratto su iniziativa dell'Appaltatore

L'Aggiudicatario, con motivata comunicazione da inoltrare alla SdS tramite lettera raccomandata o PEC con un preavviso di almeno 60 giorni, può risolvere il contratto nel caso del manifestarsi di condizioni non previste che comportino eccessiva onerosità delle prestazioni e/o per il verificarsi di eventi straordinari ad esso non imputabili così come disposto dall'art. 1467 del Codice Civile.

Art. 40- Recesso da parte dei contraenti

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, la SdS potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualunque fase del suo svolgimento per inoppugnabili ragioni di ordine pubblico o di interesse collettivo.

Ai sensi dell'art. 1672 del Codice Civile, l'Aggiudicatario potrà recedere dal contratto nell'impossibilità oggettiva di adempiere agli impegni posti a proprio carico, per motivi ad esso non imputabili da giustificare e documentare adeguatamente nella comunicazione che dovrà essere inoltrata tramite lettera raccomandata con un anticipo non inferiore a 60 giorni.

Qualora l'Aggiudicatario receda senza giusta causa, la SdS sarà autorizzato a rivalersi sul deposito cauzionale nella sua interezza, fatta salva ogni altra azione finalizzata ad ottenere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 41 - Comunicazioni tra le parti

I contraenti concordano che le comunicazioni reciproche – salvo quelle che dovessero rendersi necessarie in caso di risoluzione o recesso – avverranno tramite P.E.C. o posta elettronica.

Art. 42 - Foro competente

Il Foro di Pistoia è competente per qualsiasi divergenza che dovesse insorgere tra le parti nell'applicazione del contratto.

Trattandosi di un servizio di pubblico interesse, l'Aggiudicatario si impegna a garantirne il regolare funzionamento anche in pendenza di controversie.

Il ricorso all'arbitrato è escluso.

Art. 43 - Norme di rinvio

Per quanto non contemplato nel bando, nel capitolato e nel contratto, si rinvia al Codice Civile, al Codice Penale ed alla normativa che regola i contratti della pubblica amministrazione.